

4.

Riforma degli Ordini religiosi, 197-198.

I Benedettini, 199.

I Barnabiti, 200.

I Fratelli della Misericordia, 161. Giuseppe di Calasanza e le scuole Pie, 202; i Somaschi, 203; i Cappuccini e il loro ampio sviluppo, 204-206.

La Compagnia di Gesù, non ostante le pretese dei malcontenti, resta ferma all'indirizzo datole da S. Ignazio, 207-208.

5.

Galileo Galilei, 209; scoperte del Galilei, 210-211; le prove per il nuovo sistema celeste sono insufficienti, 212; le nuove scoperte e la Bibbia, 212-213.

Primi attacchi contro il Galilei, 214; il pensiero di Bellarmino sul sistema Copernicano, 215.

La dottrina di Galilei presso i teologi dell'Inquisizione, 216; misure dell'Inquisizione verso il Galilei; proibizione di alcuni libri copernicani fatta dalla Congregazione dell'Indice, 217-218.

Conseguenze della condanna, 219; il divieto di difendere il nuovo sistema del moto terrestre e l'Accademia dei Lincei, 220.

L'Inquisizione contro Cesare Cremonini, 221; contro Marcantonio de Domini, 222-223.

Esecuzioni capitali in Roma, 223; mitezza dell'Inquisizione in Italia, 225.

Conflitti politico-ecclesiastici con Carlo Emanuele I di Savoia, 226; con la Spagna per la violazione dei diritti ecclesiastici, 226-227.

La proibizione dell'XI volume degli *Annali* del Baronio da parte spagnuola, 228; il cesaropapismo portoghese, 229; giudizio su gli Italiani nell'istruzione per l'ambasciatore spagnuolo a Roma, 230.

6.

L'elezione dei cardinali nuovi, 231.

I cardinali Torres, Caetani, Maffei, Millini, 233; B. Ferratino, Spinola, Barberini, 234.

Ultimi giorni e morte del Baronio, 235-237; compianto generale in Roma, 237; sua grande virtù, 238.

Il cardinale Bellarmino, 239.

Le creazioni di cardinali del dicembre 1607 e del 24 novembre 1608, 239-240; i cardinali Varallo e Tonti, 241-242.

La creazione cardinalizia dell'agosto 1611 e l'altra del 5 settembre 1616, 243-246.

La creazione cardinalizia dell'11 gennaio 1621, 246-247.

I cardinali F. Cennini e G. Bentivoglio, 248-250.